L'aeroporto del Lido di Venezia all'asta per soli 26mila euro

L'aeroporto del **Lido di Venezia** viene messo **all'asta a partire da 26 mila euro.** Realizzato con lo stile architettonico tipico degli Anni '30, il **Giovanni Nicelli** viene svenduto dal sindaco Luigi Brugnaro con l'obiettivo di **rilanciare il turismo di lusso**. Nonostante il prezzo sia quello di un garage, e la cauzione richiesta per partecipare all'asta sia di 534 euro.

"La cessione è un'operazione imposta dalla legge. Prima di definire il costo, ci siamo affidati a una primaria società di revisione che ha stabilito una cifra plausibile - spiega a La Stampa Michele Zuin, assessore alle Partecipate di Venezia - La commissione non valuterà solo l'importo dell'offerta, ma soprattutto il piano economico di rilancio". In Regione infatti sono convinti che per incrementare il turismo vip e sportivo si debba puntare proprio sulle aviosuperfici minori, come quella di Asiago e di Cortina d'Ampezzo. E lo scalo nel cuore della città lagunare sarebbe il fiore all'occhiello dell'operazione di rilancio del turismo di lusso in Veneto.

Oggi a mezzogiorno scade il tempo per presentare l'offerta per le quote di maggioranza (50,7%) di Comune e Camera di Commercio. **Il vincitore dovrà anche presentare un piano di rilancio convincente**. Tra i nomi in pista oltre a **Save**, la società aeroportuale che gestisce anche il Marco Polo e il Canova di Treviso, dove operano soprattutto le compagnie aeree low, e che **già detiene il restante 49,23% delle quote**, circolano voci di un interesse da parte di Bruno Zago, patron di Pro Gest, e attuale proprietario dell'aeroporto di Asiago.

Il Nicelli nel 2014 è stato eletto dalla Bbc il 3° dei 10 aeroporti più belli del mondo, e all'epoca della Dolce Vita sulla sua pista lunga 1 km atterravano i protagonisti della Mostra del Cinema, proprio a due passi dall'aerostazione. Senza dimenticare che tuttora è base per gli elicotteri turistici, e che l'Enac otto anni fa ha ristrutturato la propria torre di controllo.